



Comune di Buttrio

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2013
N. 32 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2013 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

L'anno 2013, il giorno 30 del mese di SETTEMBRE alle ore 20:30, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai Consiglieri il 23.09.2013, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Venturini Tiziano	Sindaco	Presente
Picogna Maria Grazia	Vice Sindaco	Presente
Lorusso Luigi	Consigliere	Presente
Iuri Paolo	Consigliere	Presente
Virgilio Adelmo	Consigliere	Assente
Colloredo Stefano	Consigliere	Presente
Clemente Elena	Consigliere	Presente
Pontoni Manuela	Consigliere	Presente
Lavaroni Nico	Consigliere	Assente
Simeoni Giulio	Consigliere	Presente
Pavan Daniele	Consigliere	Presente
Croatto Maria	Consigliere	Presente
Visintin Armando	Consigliere	Presente
Mattiussi Carlo	Consigliere	Presente
Lerussi Gianni	Consigliere	Assente
Zanon Duilia	Consigliere	Assente
Guggino Roberto	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario D'Avola Dott. Nicolo' Sandro.

Ai sensi dell'art. 42 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, e dell'art. 22 dello Statuto, sono presenti gli Assessori esterni: Clemente Paolo e Potocco Barbara.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Venturini Tiziano nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'anno 2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

LA P.O. RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

RICHIAMATA la riproduzione fonografica individuata con numero 4 seduta consiliare del 30 settembre 2013 nella quale è riprodotto il dibattito della presente seduta;

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

CONSIDERATO che con precedente deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 14, comma 9, del D. L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 158/1999;

RICHIAMATO l'art. 8 del suindicato decreto che dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di data odierna con cui è stato approvato il Piano finanziario e la relativa Relazione illustrativa redatta dal soggetto gestore che prevede un costo complessivo del servizio, comprensivo anche delle attività di gestione, accertamento e riscossione della tariffa pari a € 388.662,06;

PRESO ATTO che i criteri disposti dal D.P.R. 158/1999 prevedono l'adeguamento del costo risultante dal piano finanziario da € 388.662,06 a € 394.012,8 calcolando l'incremento dei costi fissi e dei costi variabili sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno 2013 dell'1,5% al netto della percentuale prevista per il recupero di produttività corrispondente allo 0,20%;

VISTO l'art. 14, comma 23, del citato decreto legge 201/2011, il quale prevede che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa (determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio) e della quota variabile (rapportata alla quantità di rifiuti conferiti), con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo con copertura integrale dei costi;

VERIFICATO che la norma di cui all'art. 1 comma 169 della Legge n° 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 32 della L.R. 27/2012 gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio limitatamente:

- a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;
- b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dall'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa.

CONSIDERATO CHE avendo i D.L. 35/2013 e 102/2013 modificato sostanzialmente le modalità applicative della tassa viene a configurarsi l'ipotesi di cui al punto a) e pertanto le tariffe sono deliberabili dopo l'adozione del bilancio di previsione ed entro la data fissata dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione (ad oggi 30 novembre 2013);

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RITENUTO di approvare le allegate tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi dando atto che i costi fissi e variabili desunti dal prospetto economico per l'anno 2013 sono stati ripartiti tra le utenze domestiche e quelle non domestiche in conformità al D. P. R. 158/1999 secondo criteri razionali e precisamente è stata considerata l'equivalenza Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale; per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche;

DATO ATTO che la ripartizione eseguita determina una percentuale di costi a carico delle utenze domestiche pari al 75% e una percentuale a carico delle utenze non domestiche del 25%, tanto per i costi fissi che per quelli variabili;

CONSIDERATO che l'amministrazione comunale, pur nel rispetto dei valori minimi e massimi stabiliti dalla legge, ritiene di approvare dei Kc e Kd differenziati per alcune utenze non domestiche in modo da

attenuare l'impatto del nuovo sistema tariffario sulle categorie 16,17 e 20;

DATO ATTO che, pur con l'applicazione dei coefficienti Kc e Kd minimi, a seguito dell'applicazione del nuovo sistema tariffario, le utenze economiche ricomprese nelle classi 16, 17 e 20 risultano le più penalizzate dal punto di vista degli aumenti tariffari rispetto all'esercizio precedente e ritenuto pertanto, ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del Regolamento comunale che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, di stabilire per l'anno 2013, limitatamente alle attività economiche che seguono, una riduzione in misura percentuale della tariffa di riferimento, differenziata per le singole attività e rapportata alla maggiore o minore capacità di produrre rifiuti sulla base dell'attrezzatura in dotazione (bidoni o cassonetti carrellati), per la raccolta e lo smaltimento delle frazioni del "secco residuo" e dell'"umido organico", come di seguito stabilito:

- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie

- Utenze prive delle attrezzature di cui sopra riduzione del 40%;
- Utenze con attrezzatura fino a lt. 250 riduzione del 35%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 251 a lt. 500 riduzione del 30%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 501 a lt. 1.000 riduzione del 25%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.001 a lt. 1.500 riduzione del 20%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.501 a lt. 2.500 riduzione del 15%;
- Utenze con attrezzature da lt. 2.501 a lt. 3.200 riduzione del 10%;
- Utenze con attrezzature da lt. 3.201 nessuna riduzione.

- Bar, caffè, pasticcerie

- Utenze prive delle attrezzature di cui sopra riduzione del 40%;
- Utenze con attrezzatura fino a lt. 250 riduzione del 35%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 251 a lt. 500 riduzione del 30%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 501 a lt. 1.000 riduzione del 25%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.001 a lt. 1.500 riduzione del 20%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.501 a lt. 2.500 riduzione del 15%;
- Utenze con attrezzature da lt. 2.501 a lt. 3.200 riduzione del 10%;
- Utenze con attrezzature da lt. 3.201 nessuna riduzione.

- Ortofrutta, pescherie, fiori e piante

- Utenze prive delle attrezzature di cui sopra riduzione del 50%;
- Utenze con attrezzatura fino a lt. 250 riduzione del 45%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 251 a lt. 500 riduzione del 40%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 501 a lt. 1.000 riduzione del 30%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.001 a lt. 1.500 riduzione del 20%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.501 a lt. 2.500 riduzione del 15%;
- Utenze con attrezzature da lt. 2.501 a lt. 3.200 riduzione del 10%;
- Utenze con attrezzature da lt. 3.201 nessuna riduzione.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

Di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse:

1. di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2013 distinte tra utenze domestiche e utenze non domestiche di cui all'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prevedere per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 26, commi 1, 2 e 3 del Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) delle agevolazioni limitatamente alle categorie economiche e nelle misure di seguito indicate, dando atto che le stesse sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio 2013:

- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie

- Utenze prive delle attrezzature di cui sopra riduzione del 40%;
- Utenze con attrezzatura fino a lt. 250 riduzione del 35%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 251 a lt. 500 riduzione del 30%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 501 a lt. 1.000 riduzione del 25%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.001 a lt. 1.500 riduzione del 20%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.501 a lt. 2.500 riduzione del 15%;
- Utenze con attrezzature da lt. 2.501 a lt. 3.200 riduzione del 10%;
- Utenze con attrezzature da lt. 3.201 nessuna riduzione.

- Bar, caffè, pasticcerie

- Utenze prive delle attrezzature di cui sopra riduzione del 40%;
- Utenze con attrezzatura fino a lt. 250 riduzione del 35%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 251 a lt. 500 riduzione del 30%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 501 a lt. 1.000 riduzione del 25%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.001 a lt. 1.500 riduzione del 20%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.501 a lt. 2.500 riduzione del 15%;
- Utenze con attrezzature da lt. 2.501 a lt. 3.200 riduzione del 10%;
- Utenze con attrezzature da lt. 3.201 nessuna riduzione.

- Ortofrutta, pescherie, fiori e piante

- Utenze prive delle attrezzature di cui sopra riduzione del 50%;
- Utenze con attrezzatura fino a lt. 250 riduzione del 45%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 251 a lt. 500 riduzione del 40%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 501 a lt. 1.000 riduzione del 30%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.001 a lt. 1.500 riduzione del 20%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.501 a lt. 2.500 riduzione del 15%;
- Utenze con attrezzature da lt. 2.501 a lt. 3.200 riduzione del 10%;
- Utenze con attrezzature da lt. 3.201 nessuna riduzione.

3. di dare atto che per l'anno 2013 le utenze domestiche e non, oltre alle tariffe di cui al punto 1), sono tenute al versamento dell'ulteriore importo di Euro 0,30 al mq a titolo di maggiorazione per la copertura dei costi dei servizi indivisibili così come stabilito dal comma 13 dell'art. 14 del D.L.

201/2011 convertito nella L. 214/2011;

4. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17 comma 12 della LR 17 del 24.05.2004.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra esposta,
CON VOTI favorevoli 11 , contrari 2 (Mattiussi, Croatto), astenuti nessuno, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione
CON VOTI favorevoli 13, contrari nessuno, astenuti nessuno, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti nei modi di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 22/2003, come sostituito dall'art. 17 comma 2 della L.R. 17/2004

Comune di Buttrio

Provincia di Udine

Area Economico - Finanziaria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione delle tariffe per l'anno 2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Buttrio, li 23/09/2013

IL RESPONSABILE
RAG. MARIO CASSISI

Comune di Buttrio

Provincia di Udine

Area Economico - Finanziaria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione delle tariffe per l'anno 2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Buttrio, li 23/09/2013

IL RESPONSABILE
F.TO RAG. MARIO CASSISI

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Venturini Tiziano

Il Segretario
F.to D'Avola Dott. Nicolo' Sandro

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 04/10/2013 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 19/10/2013, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n.21.

Comune di Buttrio, li 04/10/2013

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa Francesca Marianini

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04/10/2013 al 19/10/2013 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Comune di Buttrio, li 20/10/2013

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa Francesca Marianini

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta esecutiva il giorno 30/09/2013, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 22 come modificato dall'art.17, comma 12, della L.R. 24/05/2004 n.17).

Il Responsabile dell'Esecutività
F.to Dott.ssa Francesca Marianini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 03/10/2013

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott.ssa Francesca Marianini



COMUNE DI BUTTRIO
Provincia di Udine

TARIFFE TARES ANNO 2013

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE PER L'ANNO 2013

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 0,248	€ 56,279
2 componenti	€ 0,289	€ 112,558
3 componenti	€ 0,319	€ 144,215
4 componenti	€ 0,342	€ 182,906
5 componenti	€ 0,366	€ 228,633
6 o più componenti	€ 0,383	€ 263,807

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2013

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Totale (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,127	€ 0,363	€ 0,490
2 Campeggi, distributori carburanti	€ 0,267	€ 0,770	€ 1,037
3 Stabilimenti balneari	€ 0,151	€ 0,434	€ 0,585
4 Esposizioni, autosaloni	€ 0,145	€ 0,423	€ 0,568
5 Alberghi con ristorante	€ 0,529	€ 1,527	€ 2,056
6 Alberghi senza ristorante	€ 0,362	€ 1,046	€ 1,408
7 Case di cura e riposo	€ 0,378	€ 1,092	€ 1,470
8 Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,424	€ 1,223	€ 1,647
9 Banche ed istituti di credito	€ 0,231	€ 0,668	€ 0,899
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,346	€ 0,993	€ 1,339
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,560	€ 1,612	€ 2,172
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,414	€ 1,187	€ 1,601
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,438	€ 1,257	€ 1,695
14 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,171	€ 0,489	€ 0,660
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,434	€ 1,246	€ 1,680
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 1,926	€ 5,541	€ 7,467
17 Bar, caffè, pasticceria	€ 1,448	€ 4,165	€ 5,613
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,700	€ 2,016	€ 2,716
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,719	€ 2,067	€ 2,786
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 2,411	€ 6,945	€ 9,356
21 Discoteche, night club	€ 0,593	€ 1,708	€ 2,301